
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 14 maggio 2025, n. 693

Azioni di Crowdfunding civico, denominato “Puglia Possibile”, dedicate alla promozione di progetti ad impatto sociale. Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e le successive deliberazioni n. 1329 del 26.09.2024, n. 1642 del 28.11.2024, n. 132 del 14.02.2025, n. 398 del 31/03/2025 con le quali si è provveduto a prorogare le predette funzioni;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- l'art. 7, comma 1, del D. Lgs 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore) prevede, in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, la possibilità, in capo agli Enti di Terzo Settore, di finanziare le proprie attività di interesse generale mediante raccolte di fondi, tra cui le donazioni;
- in particolare, l'art. 7, comma 1 del Codice del Terzo Settore precisa che "Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva";
- il "Codice del Terzo Settore" disciplina, altresì, la materia delle donazioni anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali (art. 79, comma 4, lettera a) e comma 5-bis; art. 89, comma 18), nonché gli obblighi di rendicontazione (art. 48, comma 3; art. 87, comma 6);
- i suddetti obblighi sono stati chiariti con le "Linee guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore", approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 170 del 22 luglio 2022;
- inoltre, l'art. 12 della legge 241/90 e s.m.i., in materia di procedimento amministrativo, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", prevede che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*;
- il Crowdfunding Civico è uno strumento di raccolta fondi a supporto di progetti e iniziative territoriali, tramite il quale il soggetto organizzatore di una campagna di raccolta fondi sfrutta le potenzialità degli strumenti di comunicazione digitale per raggiungere un ampio numero di persone e coinvolgerle nella realizzazione di progetti attraverso elargizioni liberali;
- la Regione Puglia intende avviare una campagna di raccolta fondi, denominata *"Puglia Possibile"*, finalizzata alla realizzazione di progetti a rilevanza sociale, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica;
- dal punto di vista attuativo, va evidenziato che il P.R. Puglia 2021-2027 prevede, all'Obiettivo specifico RSOL.2, interventi volti ad accrescere la diffusione delle ICT per settore pubblico, imprese e cittadini, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali, nonché, sul fronte della governance, il rafforzamento della cultura collaborativa, sia verticale tra attori pubblici a livello regionale e nazionale, sia orizzontale tra i diversi attori del settore pubblico;
- all'uopo, all'interno del suddetto PR, l'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese- FESR" prevede il sostegno a progetti integrati di supporto alla trasformazione digitale degli enti locali e di aggregazioni territoriali degli stessi, promuovendo l'interoperabilità e la condivisione di buone pratiche e assicurando lo sviluppo sostenibile;
- nello specifico, la sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA" si prefigge l'obiettivo di implementare servizi digitali qualificati ed integrati, rafforzando, tra l'altro, le difese di cybersecurity;
- proprio la sub Azione 1.8.2 del P.R. Puglia 2021-2027 prevede espressamente l'intervento di crowdfunding civico, mediante l'implementazione di specifici servizi digitali qualificati ed integrati, che connettano l'amministrazione regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice agevolando lo scambio di informazioni;
- l'Amministrazione regionale, con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD) e relativo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 22-1-2024 5687 aggiornamento 2023-2025, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 791/2022 e D.G.R. n. 1094/2023, ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi ed ulteriori strumenti e meccanismi di raccordo con le strutture regionali;

- tra gli interventi di cui al citato PRD 2022-2024, aggiornato per il periodo 2023- 2025, l'Amministrazione ha, tra gli altri, individuato, nell'ambito dell'OR_27, lo sviluppo di una piattaforma di "Crowdfunding Civico", finalizzata a individuare e soddisfare i nuovi bisogni sociali tramite il concreto coinvolgimento delle comunità locali, chiamate mediante un percorso di partecipazione dal basso a definire apposite progettualità ed a contribuire attivamente alla realizzazione delle stesse;
- detta piattaforma di "Crowdfunding Civico", OR_27 dell'aggiornamento 2023- 2025 del PRD, si pone in continuità con l'ulteriore intervento dell'OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale-Cartella Sociale Elettronica", programmato con D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1163, il cui obiettivo è quello di mettere a disposizione dei cittadini pugliesi una piattaforma di Civic Crowdfunding, con la quale la Regione introduce uno strumento che possa rafforzare la connessione tra pubblico, privato sociale e cittadini nella realizzazione di progetti capaci di offrire servizi in aree della Regione caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado o disagio, rendendo possibili forme del tutto nuove di imprenditorialità, di organizzazione aziendale, di finanza e finanche di democrazia, mediante il riconoscimento dell'interconnettività digitale come caratteristica strutturale della nostra società, che consente di applicare la tecnologia in nuovi contesti;
- con deliberazione di G.R. 1760 del 30.11.2023 si è proceduto a:
 - dare attuazione al Piano Strategico di Cybersecurity Regionale, ivi incluso lo sviluppo della piattaforma di "Crowdfunding Civico secondo i relativi Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza sull'azione 1.8.2 del PR Puglia 2021-2027;
 - stanziare la somma di € 516.742,00, a valere sulle risorse del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Sub-Azione 1.8.2, con riguardo all'intervento relativo alla realizzazione della piattaforma di "Crowdfunding Civico";
- in attuazione degli indirizzi approvati, con A.D. nr. 9 dell'11.12.2023 si è proceduto a:
 - prendere atto del parere di approvazione rilasciato dal Comitato di Vigilanza, insediatosi in data 1.12.2023, sul P.O. "OR_27 Crowdfunding PRD - Integrazione del Piano Operativo", rilasciato con nota prot. AOO_002-04/12/2023/0001365 dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice dello stesso Comitato di Vigilanza;
 - approvare, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia S.p.A. per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la D.G.R. 04.07.2014, n. 1404 e ss.mm. e ii., il Piano Operativo, denominato "OR_27 Crowdfunding PRD - Integrazione del Piano Operativo", allegato A al presente provvedimento e sua parte integrante;
 - affidare alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del Piano Operativo "Cartella Sociale Elettronica Regione Puglia", per complessivi euro 516.742,00 IVA inclusa ai sensi dell'art. 7, comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
- di tal che, il progetto di Crowdfunding Civico, denominato "*Puglia Possibile*", è sviluppato mediante l'utilizzo di piattaforma gestita dal Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, all'uopo predisposta dalla Società in house Innovapuglia S.p.A, in quanto progetto rientrante nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD) e relativo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 22-1-2024 5687 aggiornamento 2023-2025, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 791/2022 e D.G.R. n. 1094/2023.

Dato atto che:

- attraverso l'azione di Crowdfunding Civico, denominata "*Puglia Possibile*", si ritiene di mettere in campo uno strumento atto a promuovere obiettivi di coesione ed innovazione sociale nel territorio della Regione Puglia, per il tramite degli Enti del Terzo settore, che promuovono progetti e servizi a favore della comunità e delle fasce più fragili della popolazione;
- si è, altresì, valutato di avviare l'azione de qua, in quanto volta a mobilitare le risorse dei cittadini, delle imprese e degli Enti sia in senso economico che partecipativo, nella misura in cui coinvolge il tessuto socio - economico nella realizzazione e nel finanziamento di progetti e servizi di interesse generale;

- tale attività prevede, infatti, il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - fornire ai destinatari dell'Avviso le risorse economiche per avviare il proprio progetto di inclusione nelle aree tematiche previste;
 - rafforzare le competenze dei destinatari dell'Avviso sul tema del crowdfunding;
 - ricostruire il tessuto relazionale ed il capitale sociale territoriale, al fine di creare nuove opportunità di inclusione e nuove reti di sostegno;
 - rafforzare i processi partecipativi, coinvolgendo direttamente la comunità, al fine di creare un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa, di talché le comunità diventino attive e partecipi nel plasmare il proprio ambiente, il contesto urbano e sociale, portando avanti idee innovative e progetti che rispondano direttamente ai bisogni delle comunità di riferimento;
- Regione Puglia, inoltre, soggetto promotore del Crowdfunding civico denominato *"Puglia Possibile"*, al fine di valorizzare l'azione del Terzo Settore e di incrementare l'efficacia delle progettualità candidate, nonché di dare valore aggiunto all'iniziativa di crowdfunding, intende cofinanziare, previa sottoscrizione di apposito Accordo di finanziamento, i progetti presentati dagli Enti di Terzo Settore, che abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta, entro il limite delle risorse disponibili stanziare ed, in caso di insufficienza delle risorse medesime rispetto al numero dei progetti cofinanziabili, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione degli stessi progetti sulla piattaforma dedicata.

Dato, altresì, atto che:

- in data 29.08.2024 e 29.01.2025 la scrivente Sezione ha convocato due incontri con il Tavolo del Terzo Settore, al fine di illustrare e condividere la progettualità di crowdfunding civico, nonché di presentare la piattaforma dedicata;
- con Deliberazione di Giunta regionale nr. 531 del 29 Aprile 2025 si è proceduto a:
 - disporre l'avvio della procedura di "Crowdfunding Civico", denominato "Puglia Possibile", dedicata alla promozione di progetti ad impatto sociale, previa emanazione di Avviso pubblico per l'individuazione dei progetti di quibus;
 - approvare l'Allegato "A", che riporta gli indirizzi per la predisposizione dell'Avviso pubblico di Crowdfunding Civico, denominato "Puglia Possibile";
 - dare atto che le risorse da destinare al cofinanziamento dei progetti candidati a valere sull'Avviso "Crowdfunding Civico", denominato "Puglia Possibile", trovano copertura per € 250.000,00 per la competenza 2025 e per € 150.000,00 per la competenza 2026, a valere sul capitolo U1208008 del bilancio autonomo regionale;
 - demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento, nonché, in caso di disponibilità finanziaria, di procedere all'estensione temporale dell'intervento con lo stanziamento di risorse ulteriori a valere sul bilancio autonomo regionale pluriennale.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale nr. 531 del 29 Aprile 2025:

- approvare l'Avviso pubblico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto agli Enti di Terzo Settore e finalizzato all'individuazione dei progetti oggetto della Campagna di Crowdfunding Civico, denominata "Puglia Possibile";
- approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - lo schema di istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r.28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B);
 - il format di candidatura progetto da parte degli Enti di Terzo Settore (Allegato C);
 - il format di rapporto sulle attività (Allegato D);
 - il format di relazione finale sulle attività (Allegato E);
 - schema di Accordo di finanziamento tra Regione Puglia ed Enti del Terzo Settore (Allegato F).
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi 250.000,00 per la competenza 2025

e per € 150.000,00 per la competenza 2026, a valere sul capitolo U1208008 del bilancio autonomo regionale, come specificato nella sezione adempimenti contabili.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per complessivi 250.000,00 per la competenza 2025 e per € 150.000,00 per la competenza 2026 a carico delle prenotazioni assunte con DGR 531/2025, come di seguito indicato:

CRA: 17 – 03-

Bilancio: Autonomo

Esercizi finanziari: 2025 e 2026

- Capitolo di spesa: U1208008 SPESA PER LE AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
- Codice funzionale: **Missione 12. Programma 08. Titolo 1. Macroaggregato 04**
- Spesa: **Ricorrente**
- Codice UE: **8**
- P.d.C.: U.1.04.04.01.000

- Importo da prenotare: **€ 400.000,00** di cui

- Esercizio 2025: € 250.000,00 a carico della prenotazione 3525001164 assunta con DGR 531/2025
- Esercizio 2026: € 150.000,00 a carico della prenotazione 3526000362 assunta con DGR 531/2025
- Causale della Prenotazione: *"Avviso pubblico* rivolto agli Enti di Terzo Settore e finalizzato all'individuazione dei progetti oggetto della Campagna di Crowdfunding Civico, denominata *"Puglia Possibile"* (2025-2026)

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nelle annualità 2025 e 2026;
- il presente provvedimento prevede l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- lo schema di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r.28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B);
- il format di candidatura progetto da parte degli Enti di Terzo Settore (Allegato C);
- il format di rapporto sulle attività (Allegato D);
- il format di relazione finale sulle attività (Allegato E);
- schema di Accordo di finanziamento tra Regione Puglia ed Enti del Terzo Settore (Allegato F).

Di provvedere per effetto dell'approvazione dell'Avviso alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi 250.000,00 per la competenza 2025 e per € 150.000,00 per la competenza 2026, a valere sul capitolo U1208008 del bilancio autonomo regionale a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con DGR 531/2025, come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di dichiarare che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Di rinviare a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei progetti oggetto della misura di Crowdfunding civico e l'adozione degli atti di impegno contabile in favore degli Enti del Terzo Settore ammessi a co-finanziamento regionale.

Di nominare la Dott.ssa Antonia Spinelli Responsabile del Procedimento.

Di precisare che il presente provvedimento

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate, oltre scheda contabile ed allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A Avviso pubblico (1).pdf - 8caa46d440080349f79e105093ffb6e6bcd8a8ad4b67127b06a3c241aa226972
Allegato B Dichiarazioni sostitutive.pdf - 3af48aa3262482fd570ab3649dbb853cccb4749c94c0f03ab7c085d74480a65d
Allegato C Schema progetto.pdf - 2e890705ed44db6605737fb43f49e2e6b55a3618b1aeb59d51b867cb7f8b32f6
Allegato D Schema rapporto sulle attività.pdf - 06c22e9a8c54dbe5874fe067a0fd2b36ba83e2f29e8e30884285a25b4d2bbee5
ALLEGATO E Schema relazione finale.pdf - f35109649cbbd8aef5c7e8a51a1333b7696a94be6d6299f76c186c5333b1e20f
Allegato F Accordo di finanziamento.pdf - 7b6e8e6b05fcabd0632ded30268d68b07c536aa3c6981593d53465aec8d0e963

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Antonia Spinelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

ALLEGATO A

**Avviso pubblico per la selezione di progetti di crowdfunding civico denominato
“Puglia Possibile”**

*Il presente allegato si compone di n. 27 (ventisette) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****SOMMARIO.**

Art. 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
Art. 2. OGGETTO DELL'AVVISO	3
Art. 3. ITER PROCEDIMENTALE	4
Art. 4. CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI PROGETTI	5
Art. 5. SOGGETTI PROPONENTI	6
Art. 5.1. PROPOSTE PROGETTUALI DEI CITTADINI	8
Art. 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
Art. 7. CAUSE DI ESCLUSIONE	10
Art. 8. DONAZIONI	10
Art. 9. CO-FINANZIAMENTO REGIONALE	11
Art. 10. ESITI DELLA RACCOLTA E ASSEGNAZIONE DELLE DONAZIONI	122
Art. 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	13
Art. 12. RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE	155
Art. 13. OBBLIGHI DEI DESTINATARI	18
Art. 14. CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO REGIONALE	19
Art. 15. CASI DI DECADENZA DAL FINANZIAMENTO REGIONALE	200
Art. 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
Art. 17. FORO COMPETENTE	21
Art. 18. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	211
A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO	211
B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI	244
C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO	244

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****Art. 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

1. Il presente avviso si inserisce nell'ambito del percorso di innovazione sociale promosso dalla Regione Puglia.
2. Il Piano di Crowdfunding civico della Regione Puglia mira a promuovere obiettivi di coesione ed innovazione sociale nel territorio della Regione Puglia, quale intervento rivolto al Terzo settore, che promuove progetti e servizi innovativi a favore della comunità e delle fasce più fragili della popolazione.
3. Il Piano, in particolare, persegue i seguenti obiettivi:
 - ✓ fornire ai destinatari dell'Avviso le risorse economiche per avviare il proprio progetto di inclusione nelle aree tematiche previste;
 - ✓ rafforzare le competenze dei destinatari dell'Avviso sul tema del crowdfunding;
 - ✓ ricostruire il tessuto relazionale ed il capitale sociale territoriale, al fine di creare nuove opportunità di inclusione e nuove reti di sostegno;
 - ✓ rafforzare i processi partecipativi con il coinvolgimento diretto della comunità, al fine di creare un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa.
4. Attraverso la piattaforma digitale di raccolta fondi, il Piano di crowdfunding diventa, quindi, uno strumento per mobilitare le risorse dei cittadini sia in senso economico sia partecipativo, nella misura in cui coinvolge la cittadinanza nella realizzazione e nel finanziamento di progetti e servizi di interesse collettivo.
5. Al fine di realizzare la progettualità, la Regione Puglia si avvale della piattaforma di "Crowdfunding Civico" gestita dalla Società in house InnovaPuglia S.p.A, (d'ora in avanti "piattaforma di crowdfunding").

Art. 2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di progetti aventi le caratteristiche descritte all'art. 4, in merito ai quali avviare, su piattaforma dedicata, la campagna di crowdfunding per la raccolta dei fondi necessari alla loro realizzazione.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****Art. 3. ITER PROCEDIMENTALE**

1. Il procedimento previsto dal presente Avviso pubblico si articola come segue:
 - ✓ presentazione dei progetti, da parte dei soggetti proponenti, a partire dalla data di apertura della piattaforma dedicata, stabilita per la data del 19 maggio 2025 alle ore 12:00:00 ed entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 08 luglio 2025;
 - ✓ presentazione di eventuali richieste di chiarimenti, da parte dei soggetti proponenti, entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, alla pec pugliapossibile.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, ai quali la Regione Puglia risponderà entro il decimo giorno precedente la data di scadenza prevista per la presentazione dei progetti;
 - ✓ trasmissione, da parte della Regione Puglia, agli enti proponenti, di eventuali richieste di integrazioni, che attengano unicamente a carenze di elementi formali e/o irregolarità documentali, e non anche a mancanze assolute e/o sostanziali;
 - ✓ verifica formale del possesso dei requisiti, di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 5 del presente Avviso, in relazione ad ogni progetto candidato sulla piattaforma dedicata. A tale adempimento la Regione Puglia procederà man mano che sulla piattaforma dedicata pervengano le singole candidature dei progetti, senza attendere il termine finale per la presentazione dei medesimi;
 - ✓ abilitazione (di seguito on boarding) degli Enti proponenti alla piattaforma dedicata alle transazioni finanziarie;
 - ✓ pubblicazione del progetto candidato sulla piattaforma di crowdfuning civico, da parte di Regione Puglia, a seguito di esito positivo della fase di on boarding sulla piattaforma dedicata alle transazioni finanziarie;
 - ✓ avvio della campagna di raccolta fondi, che si dovrà concludere nel termine indicato dall'Ente di Terzo Settore e, comunque, entro il 31.10.2025;
 - ✓ pubblicizzazione del progetto candidato al crowdfunding civico secondo le modalità di seguito indicate:
 - promozione del progetto presso i propri network e presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori, allo scopo di raggiungere il 100% del budget di raccolta e beneficiare del contributo pubblico erogabile da parte della Regione Puglia ex art. 9 comma 3 del presente Avviso;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- realizzazione di attività di comunicazione a supporto della visibilità dell'iniziativa.
- ✓ avvio, a chiusura della raccolta fondi, delle attività finanziate a valere sulle donazioni;
- ✓ impegno di spesa, a chiusura della campagna di raccolta fondi, dell'eventuale quota di cofinanziamento regionale, che sarà successivamente liquidata, in favore dei soggetti proponenti le progettualità, secondo i criteri e le modalità stabiliti dagli art. 9 comma 3 e 4 e dall'Art. 11 del presente Avviso;
- ✓ trasmissione, tramite piattaforma dedicata, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento di cui all'art. 11 comma 1 del presente Avviso, della seguente documentazione:
 - comunicazione di avvio delle attività;
 - assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
 - comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto (donazioni, eventuale co-finanziamento da parte di Regione Puglia e tutti i pagamenti connessi al finanziamento);
 - polizza fideiussoria (nel caso in cui si richieda di ricevere, a titolo di acconto, quota parte del contributo finanziario regionale).
- ✓ avvio delle attività finanziate dall'eventuale cofinanziamento regionale entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;
- ✓ compilazione, al termine delle attività progettuali, del rapporto sulle attività nell'apposita sezione della piattaforma dedicata e, in relazione alle attività a valere sul co-finanziamento regionale, produzione di rendicontazione ex art. 12 del presente Avviso.

Art. 4. CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI PROGETTI

1. Le progettualità candidabili dovranno avere ad oggetto una delle seguenti aree tematiche:
 - ✓ disabilità e non autosufficienza;
 - ✓ politiche per la famiglia e minori;
 - ✓ povertà ed inclusione;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- ✓ azioni di contrasto alla violenza di genere ed alla tratta/sfruttamento degli esseri umani;
 - ✓ pari opportunità per tutti e lotta alle discriminazioni;
 - ✓ innovazione sociale;
 - ✓ politiche per l'integrazione socio-culturale degli immigrati;
 - ✓ invecchiamento attivo.
2. I progetti dovranno, inoltre, rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità formale:
- ✓ avere una durata massima di svolgimento delle attività di 12 mesi;
 - ✓ avere un costo di realizzazione non inferiore a € 10.000,00;
 - ✓ riguardare le aree tematiche di cui al comma 1 dell'art. 4 del presente Avviso;
 - ✓ svolgersi, esclusivamente, nell'ambito del territorio della Regione Puglia.

Art. 5. SOGGETTI PROPONENTI

1. L'Avviso Pubblico, volto all'individuazione dei progetti in relazione ai quali avviare la Campagna di Crowdfunding Civico, sarà rivolto alle seguenti tipologie di Enti di Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:
- ✓ Organizzazioni di Volontariato (ODV) (artt. 32 e ss. D. Lgs 117/2023);
 - ✓ Associazioni di Promozione Sociale (APS) (artt. 35 e ss. D. Lgs 117/2023).
2. Gli Enti destinatari dell'Avviso dovranno avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia.
3. I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione delle proposte progettuali, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- ✓ capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii, o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - ✓ insussistenza, in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, di condanne penali e di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, nonché di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

✓ insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

✓ assenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;

✓ assenza della condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia;

✓ applicazione dei contratti collettivi di lavoro e rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;

✓ ottemperanza agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, qualora tenuto.

4. Inoltre, i soggetti proponenti dovranno, altresì, attestare:

✓ la coerenza del progetto proposto con le finalità statutarie dell'organizzazione proponente;

✓ l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in conformità a quanto disciplinato dall'art. 11 del Codice del Terzo Settore;

✓ il possesso di una sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia.

5. La modalità di partecipazione è in forma singola ed ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell'ambito del presente Avviso pubblico, pena l'esclusione della/e domande successive alla prima validamente presentata.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****Art. 5.1. PROPOSTE PROGETTUALI DEI CITTADINI**

I cittadini potranno proporre, alle Organizzazioni di Volontariato ed alle Associazioni di Promozione Sociale iscritte al R.U.N.T.S, progetti, ai fini della candidatura e finanziamento mediante la campagna di raccolta fondi, attraverso il pulsante “*proponi*” presente in piattaforma. Gli Enti del Terzo Settore potranno valutare autonomamente la possibilità di candidare tali proposte, ai fini di avviare la campagna di raccolta fondi.

Art. 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La presentazione della candidatura di una proposta progettuale dovrà avvenire, su piattaforma dedicata, a partire dalla data di apertura della piattaforma medesima, indicata all’art. 3 del presente Avviso, cliccando sul seguente link: <https://pugliapossibile.regione.puglia.it>.
2. L'accesso al servizio prevede l'autenticazione tramite i seguenti sistemi:
 - ✓ Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID;
 - ✓ Carta di Identità Elettronica - CIE;
 - ✓ Carta Nazionale dei Servizi - CNS.

In particolare, per poter presentare un progetto, sarà necessario autenticarsi in piattaforma, ricercare l’Ente di Terzo Settore per il quale si intende candidare il progetto e, laddove l’Ente in questione non sia presente, sarà possibile inserirlo attraverso la procedura prevista nella piattaforma medesima.

3. Ai fini della candidatura, il soggetto proponente dovrà compilare, sulla piattaforma dedicata, le sezioni denominate “PROGETTO ED OBIETTIVI ECONOMICI”, cliccando sul pulsante “*crea nuovo*” all’interno dell’area riservata dedicata all’Ente di Terzo Settore proponente.

Tale sezione si compone delle seguenti sottosezioni:

- ✓ traguardo di raccolta, coincidente con il valore totale del progetto candidato;
- ✓ data di scadenza della raccolta, entro il limite temporale massimo previsto dall’art. 3 del presente Avviso;
- ✓ descrizione delle attività progettuali e del budget relativi all’utilizzo delle risorse provenienti dalle donazioni della campagna di



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- crowdfunding civico;
- ✓ descrizione delle attività progettuali e delle voci di budget relative all'utilizzo dell'eventuale contributo regionale, ex art. 9 comma 3 e 4 del presente Avviso, le quali dovranno essere correlate, ma non sovrapponibili rispetto a quelle da finanziare con le donazioni scaturenti dalla raccolta.
4. In fase di candidatura, l'Ente proponente dovrà scaricare dalla piattaforma dedicata il modello "Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445", parte integrante e sostanziale del presente Avviso, e ricaricarla in formato PDF/A, firmata digitalmente, nell'apposita sezione "Documenti".
 5. Al termine della compilazione della candidatura, l'Ente proponente dovrà scaricare il file PDF di riepilogo candidatura, il cui format è approvato quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso, contenente le informazioni inserite a sistema, firmarlo digitalmente da parte del rappresentante legale e ricaricarlo a sistema in formato PDF/A.
 6. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura.
 7. Le domande pervenute con altre modalità o oltre la scadenza saranno considerate non ricevibili ed escluse.
 8. Rimane esclusa ogni responsabilità della Regione Puglia nei casi in cui, per disguidi di rete o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti dal presente Avviso.
 9. Gli Enti di Terzo Settore, i cui progetti siano conformi ai requisiti di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 5 del presente Avviso, dovranno procedere ad anagrafarsi (on boarding) sulla piattaforma dedicata alle transazioni finanziarie, ove saranno richiesti i seguenti documenti:
 - ✓ registrazione da parte delle autorità competenti dell'UE che dimostrino che il creditore è legalmente registrato presso un ente di regolamentazione delle organizzazioni di riferimento in ambito UE;
 - ✓ atto di Costituzione / Statuto: copia conforme a originale del Certificato di costituzione, indirizzo registrato, amministratori, azionisti, memorandum e statuto (o equivalente);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- ✓ copia dei passaporti o di un documento di identità valido in ambito europeo, per gli UBO (Ultimate Beneficial Owner / Titolare Effettivo) e i firmatari autorizzati dell'Ente;
- ✓ fattura/Bolletta di una utenza intestata all'Ente (emessa negli ultimi 3 mesi);
- ✓ dati finanziari verificati (Bilancio).

Art. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le candidature:

- ✓ pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 3;
- ✓ pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite all'art. 6;
- ✓ prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti di cui all'art. 5;
- ✓ prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti di cui all'art. 4.

Art. 8. DONAZIONI

1. Con riferimento alle donazioni in favore degli Enti di Terzo Settore, l'art. 7, comma 1, del D. Lgs 117 del 03.07.2017 prevede, in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, la possibilità, in capo agli Enti di Terzo Settore, di finanziare le proprie attività di interesse generale mediante raccolte di fondi, tra cui le donazioni.
2. Il Codice del Terzo Settore tratta la materia sia per quanto riguarda la disciplina fiscale (art. 79, comma 4, lettera a) e comma 5-bis; art. 89, comma 18), sia per quanto attiene agli obblighi di rendicontazione (art. 48, comma 3; art. 87, comma 6), congiuntamente alle "Linee guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore", pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 170 del 22 luglio 2022.
3. Le donazioni, per la cui disciplina generale si rimanda al Libro II – Titolo V del codice Civile, saranno possibili, sia da parte di persone fisiche sia da parte di persone giuridiche, inclusi gli Enti Pubblici, senza limiti di importo massimo o di numero di donazioni per ogni soggetto, nel rispetto, da parte del donante, con assunzione di esclusiva responsabilità da parte di quest'ultimo, del criterio del "modico valore" ex art. 783 del codice civile,

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

non quantificato dalla vigente normativa, ma rapportato alle condizioni economiche del donante, in tema di incidenza apprezzabile della donazione effettuata sul suo patrimonio.

4. Le donazioni non potranno essere inferiori ad € 10,00 e dovranno essere effettuate attraverso l'utilizzo di carte di credito/debito.
5. Unimatica s.p.A. trasferirà agli Enti di Terzo Settore le donazioni al netto dell'importo delle commissioni indicate.
6. Per quanto riguarda la disciplina delle detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali in favore degli Enti di Terzo Settore, si rimanda al dettato dell'art. 83 del D.Lgs. 117 del 03.07.2017. Sarà cura dell'Ente di Terzo Settore beneficiario di ogni donazione inviare, extra piattaforma, la ricevuta per la detrazione/deduzione della donazione medesima effettuata da parte di ogni sostenitore. In merito, Regione Puglia è esonerata da qualsivoglia responsabilità correlata alla mancata erogazione delle ricevute da parte degli Enti di Terzo Settore, che sono, per legge, tenuti a tale obbligo.
7. Regione Puglia non si configura in alcun modo come intermediario finanziario, dato che mette unicamente a disposizione la piattaforma per la presentazione dei progetti, mentre il trasferimento delle donazioni avviene direttamente dai donanti in favore degli Enti di Terzo Settore, per il tramite di Unimatica S.p.A.. Di tal che, Regione Puglia non è in alcun modo responsabile dei controlli attinenti alla normativa antiriciclaggio.

Art. 9. CO-FINANZIAMENTO REGIONALE

1. Le risorse regionali disponibili per sostenere i progetti selezionati nell'ambito del presente Avviso ammontano ad Euro 250.000,00 per l'annualità 2025 ed Euro 150.000,00 per l'annualità 2026.
2. La Regione Puglia si riserva la possibilità di integrare la predetta dotazione finanziaria mediante l'adozione di appositi provvedimenti successivi.
3. La Regione Puglia cofinanzierà, nella percentuale del 20% del valore totale di ogni progetto e comunque con la somma massima di € 10.000,00, i progetti che avranno raggiunto l'obiettivo di raccolta del 100%.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

4. Qualora le risorse stanziare non fossero sufficienti per cofinanziare tutti i progetti che avranno raggiunto l'obiettivo di raccolta del 100 %, la Regione Puglia erogherà il finanziamento in favore degli Enti di Terzo Settore, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti sulla piattaforma di Crowdfunding civico, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 10. ESITI DELLA RACCOLTA E ASSEGNAZIONE DELLE DONAZIONI

1. Sulla base dell'importo raccolto da ciascun concorrente per il rispettivo progetto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:
 - ✓ in relazione ai progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto del 100%, non sarà concesso alcun contributo pubblico. Le somme versate dai sostenitori in favore dell'Ente resteranno nella disponibilità dell'Ente medesimo. Sarà, comunque, necessaria la compilazione, sulla piattaforma dedicata, del "Rapporto sulle attività" al termine dello svolgimento delle attività progettuali;
 - ✓ in relazione ai progetti che avranno raggiunto o superato il target di raccolta previsto del 100%, l'intero ammontare delle donazioni ottenute resterà nella disponibilità dell'Ente, che compilerà, sulla piattaforma dedicata, il "Rapporto sulle attività" al termine dello svolgimento delle attività progettuali. Inoltre, sarà concesso il contributo pubblico, fino ad esaurimento delle risorse dedicate e secondo i criteri all'art. 9 comma 3 e 4 del presente Avviso;
 - ✓ in relazione ai progetti che avranno raggiunto l'obiettivo del 100% nella raccolta, ma che, per esaurimento del budget regionale, non saranno ammessi alla concessione del contributo da parte della Regione Puglia, l'intero ammontare delle donazioni ottenute mediante la raccolta di crowdfunding resterà nella disponibilità dell'Ente, che compilerà, sulla piattaforma dedicata, il "Rapporto sulle attività" al termine dello svolgimento delle attività progettuali.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, le risorse raccolte devono essere destinate al fine esclusivo di sostenere finanziariamente le attività di interesse

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

generale previste dall'art. 5 del Codice medesimo. Inoltre, gli Enti dovranno adempiere a tutti gli oneri rendicontativi, riferiti alle risorse raccolte, previsti dalla normativa vigente, nonché dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 09 giugno 2022, pubblicato sulla gazzetta ufficiale nr. 170 del 22 luglio 2022.

Art. 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

1. La concessione del contributo regionale è formalizzata mediante sottoscrizione di apposito accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e ciascuno dei soggetti beneficiari. In particolare, l'Accordo dovrà essere scaricato dalla sezione "Documenti" della piattaforma dedicata, firmato digitalmente dal beneficiario del contributo pubblico e ricaricato sulla piattaforma di Crowdfunding civico entro 30 giorni solari e continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'ammissione al co-finanziamento regionale.
2. Il contributo potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:
 - a) in via anticipata nella misura dell'80 per cento del contributo concesso, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3, a garanzia dell'anticipo percepito ed il 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione ex art. 12 del presente Avviso;
 - b) in alternativa, in unica soluzione a saldo, dopo lo svolgimento dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.
3. La fideiussione, presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, dovrà:
 - ✓ essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- dello stesso istituto (www.ivass.it);
- ✓ contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
 - ✓ contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
 - ✓ essere in regola, in caso di stipula con un garante estero, con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000);
 - ✓ nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.
4. Lo svincolo della polizza è subordinato alla verifica di:
- ✓ completezza e correttezza della documentazione presentata;
 - ✓ ammissibilità delle spese sostenute;
 - ✓ coerenza, correttezza, regolarità e legittimità dell'esecuzione dei progetti finanziati, anche sotto l'aspetto contabile e finanziario.
5. A tal fine, potranno essere richiesti chiarimenti/integrazioni della documentazione presentata.
6. I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione del contributo pubblico, che avverrà ad esito positivo dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****Art. 12. RAPPORTO SULLE ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE**

1. Il soggetto proponente, al termine dello svolgimento delle attività progettuali, sia a valere sulle donazioni ricevute sia sul contributo regionale eventualmente ottenuto, dovrà compilare, su piattaforma dedicata, la sezione denominata "Rapporto sulle attività", il cui format è approvato quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso, composto dalla seguenti sottosezioni:
 - ✓ descrizione delle attività inerenti alla realizzazione del progetto;
 - ✓ descrizione delle risorse umane, strumentali e di altra natura impiegate nella realizzazione del progetto;
 - ✓ descrizione dei risultati raggiunti;
 - ✓ voci di costo inerenti alla realizzazione del progetto con riferimento alle donazioni ricevute ed all'eventuale contributo regionale.
2. Nell'ambito della sezione "Rapporto sulle attività" della piattaforma dedicata, l'Ente dovrà scaricare il format di relazione finale, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, da caricare nell'apposita sezione "Documenti", una volta compilato e firmato dal legale rappresentante in forma digitale, non includendo alcun riferimento a dati sensibili e/o immagini di utenti coinvolti nelle attività del progetto.
3. In relazione alla quota afferente al contributo regionale eventualmente attribuito in favore degli Enti di Terzo Settore, oltre alla relazione dettagliata delle attività progettuali svolte sia con le risorse scaturenti dalle donazioni sia mediante il contributo regionale de quo, gli Enti dovranno produrre alla Regione Puglia, attraverso la piattaforma, idonea rendicontazione, a costi reali, entro giorni 60 dalla conclusione delle attività, comprensiva di documenti ordinativi e giustificativi di pagamento.
4. A tale scopo, dovranno essere presentati i seguenti documenti:
 - ✓ domanda per l'erogazione del contributo;
 - ✓ relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
 - ✓ relazione economico - finanziaria corredata da giustificativi ed ordinativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni, bonifici, ecc.)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività e per le spese per il personale;

- ✓ eventuale auto-dichiarazione del legale rappresentante attestante il regime IVA vigente in quel momento.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività a valere sul contributo regionale e la data di conclusione delle medesime attività, ad eccezione di:

- ✓ spese di progettazione limitatamente alle attività finanziate con fondi regionali;
- ✓ spese per attività di rendicontazione, alle attività finanziate con fondi regionali, comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione limitatamente alle attività finanziate con fondi regionali.

5. Le spese ammissibili sono le seguenti:

- ✓ costi di progettazione (nel limite del 10 % del contributo regionale erogato);
- ✓ costi di rendicontazione (nel limite del 10 % del contributo regionale erogato);
- ✓ spese per le risorse umane impiegate nelle attività progettuali (personale dipendente, consulenti esterni, segreteria, coordinamento e monitoraggio ecc). All'uopo, i costi per il personale, includenti eventuali ritenute d'acconto per le prestazioni occasionali o professionali e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga, saranno giustificati a mezzo del modello F24 pagato;
- ✓ spese di acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale nel limite massimo del 20 %;
- ✓ spese per acquisto di servizi strettamente connessi alle attività di progetto;
- ✓ rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- ✓ spese per l'assicurazione dei volontari;
 - ✓ spese per la polizza fidejussoria;
 - ✓ spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.
6. Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
- ✓ copia dei contratti ed ordini di servizio per l'assegnazione delle risorse umane alle specifiche attività di progetto;
 - ✓ copia dei bonifici, con oscuramento del codice IBAN, comprovanti il pagamento degli emolumenti alle risorse umane impiegate nelle attività progettuali;
 - ✓ elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
 - ✓ F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).
7. Tutte le spese imputabili al progetto e finanziate dalla Regione saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.
8. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- ✓ IVA, se non dovuta o recuperabile;
 - ✓ spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali;
 - ✓ spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - ✓ spese notarili, con l'eccezione dell'autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
 - ✓ spese relative all'acquisto di scorte;
 - ✓ spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - ✓ oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - ✓ oneri relativi a seminari e convegni;
 - ✓ spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- attrezzature;
 - ✓ spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
 - ✓ le spese sostenute in contanti;
 - ✓ ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
9. Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate.
10. Ogni titolo di spesa deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonché dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto.
11. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi, né saranno considerate ammissibili fatture emesse da soggetti partner o soggetti collaboratori di progetto.
12. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione secondo quanto indicato, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Eventuali economie saranno oggetto di restituzione alla Regione.
13. La documentazione conforme all'originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.
14. La documentazione prodotta dovrà essere debitamente oscurata nei dati sensibili afferenti alle risorse umane ed alle persone coinvolte.

Art. 13. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

1. Ogni soggetto proponente, prima di procedere al caricamento del proprio progetto sulla piattaforma dedicata, dovrà verificare la coerenza dei dati inerenti alla figura del rappresentante legale dell'Ente rispetto ai dati inseriti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

2. E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:
- ✓ comunicare alla Regione Puglia l'avvio delle attività;
 - ✓ essere dotato di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività;
 - ✓ eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso e conformemente all'atto di finanziamento;
 - ✓ dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - ✓ comunicare a Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro 60 giorni in relazione alle attività cofinanziate dalla Regione Puglia;
 - ✓ conservare a disposizione di Regione Puglia, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo o di conclusione delle attività progettuali, se posteriore, la documentazione conforme all'originale di spesa;
 - ✓ evidenziare, nelle iniziative pubbliche e nelle attività di comunicazione, che il progetto è stato cofinanziato da Regione Puglia - Dipartimento Welfare;
 - ✓ collaborare con la struttura tecnica incaricata dalla Regione Puglia nell'organizzazione di ogni attività informativa e di comunicazione istituzionale organizzata, con l'obiettivo di promuovere le finalità dell'Avviso e le singole proposte progettuali pubblicate sulla piattaforma di crowdfunding;
 - ✓ attenersi a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore e dalle "Linee guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore", pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 170 del 22 luglio 2022, in materia fiscale (art. 79, comma 4, lettera a) e comma 5-bis; art. 89, comma 18), e per quanto attiene agli obblighi di rendicontazione (art. 48, comma 3; art. 87, comma 6).

Art. 14. CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

1. Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., la Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni presentate anche con riferimento alle attività realizzate dagli Enti di Terzo Settore a valere sulle risorse regionali.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

2. I beneficiari del contributo pubblico sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.
3. Regione Puglia potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo concesso ed al recupero totale o parziale delle somme percepite a titolo di anticipazione, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento, previo avvio del procedimento amministrativo, nel caso in cui, dagli accertamenti e verifiche effettuati da Regione Puglia, si riscontrino irregolarità in relazione al progetto realizzato e/o alle spese sostenute.

Art. 15. CASI DI DECADENZA DAL FINANZIAMENTO REGIONALE

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso, maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
 - ✓ rinuncino in tutto o in parte al contributo;
 - ✓ non provvedano alla sottoscrizione per accettazione dell'Accordo di finanziamento;
 - ✓ abbiano sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
 - ✓ non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
 - ✓ non abbiano eseguito le attività secondo il progetto presentato in sede di candidatura ed entro i limiti temporali previsti dalla procedura;
 - ✓ vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Art. 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà - Via Gentile 52 – 70126 BARI.
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonia Spinelli, Funzionario della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

3. Informazioni possono essere richieste a: Dott.ssa Antonia Spinelli, Funzionario della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà – tel. 0805403060; e-mail: pugliapossibile@regione.puglia.it.

ART. 17 FORO COMPETENTE

1. Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.
2. In relazione alle controversie che dovessero sorgere in relazione all'applicazione dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra Regione Puglia e gli Enti del Terzo Settore eventualmente aventi diritto al co-finanziamento regionale, sarà esclusivamente competente il Foro di Bari, con esclusione dell'arbitrato.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Art. 18. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO**

1. I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.
2. In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo del Crowdfunding Civico riguarda la presentazione dei progetti, da parte degli Enti di Terzo Settore su piattaforma dedicata, i quali saranno oggetto della raccolta fondi.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati dagli Enti di Terzo Settore su piattaforma dedicata, come previsto dal dettato dell'art. 6 del presente Avviso, nonché i dati contenuti in apposita dichiarazione

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

sostitutiva, allegato parte integrante e sostanziale dell'Avviso, resa dagli Enti di Terzo Settore. I dati di cui alla menzionata dichiarazione sostitutiva, che gli Enti di Terzo Settore dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare sulla piattaforma dedicata, saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura meramente oggettiva in relazione ai singoli progetti, così come autodichiarati nel corpo delle dichiarazioni sostitutive e come previsti dall'art. 4 del presente Avviso.

In seguito alla scadenza del termine per la candidatura dei progetti da parte degli Enti di Terzo Settore, alla presa d'atto dei progetti ed alla pubblicazione in piattaforma, sarà avviata la fase di raccolta fondi, in relazione alla quale Regione Puglia non si configura in alcun modo come intermediario finanziario, mentre il trasferimento delle donazioni avverrà direttamente dai donanti in favore degli Enti di Terzo Settore.

Dunque, Regione Puglia non tratterà alcun dato inerente ai soggetti donanti.

Al termine della raccolta fondi, Regione Puglia cofinanzierà, a seguito di sottoscrizione di apposito Accordo di Finanziamento ex art. 11 dell'Avviso medesimo, i progetti come previsto dal combinato disposto dell'art. 9, comma 3 e 4 ed art. 10 del presente Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà i dati identificativi degli Enti di Terzo Settore, nonché afferenti al codice IBAN di ogni E.T.S., al fine di trasferire l'eventuale importo di cofinanziamento secondo quanto disposto dai citati articoli dell'Avviso.

In relazione alla quota di eventuale cofinanziamento regionale, Regione Puglia riceverà la rendicontazione delle attività svolte dagli Enti di Terzo Settore attraverso dette risorse, comprensiva di contratti di lavoro e bonifici attestanti il pagamento degli emolumenti alle unità di personale impiegate nelle medesime attività (con oscuramento dei dati personali/identificativi dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici), nonché fatture e bonifici di pagamento relativi ad acquisto/nolo di materiali attrezzature.

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attività di crowdfunding civico, volto ad avviare una campagna per la raccolta di finanziamenti in relazione a progetti, presentati da Enti di Terzo Settore, con finalità sociale.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

La presente procedura consentirà, dunque, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

3. In capo agli **Enti Terzo Settore** si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 14 del GDPR., da allegare obbligatoriamente su piattaforma dedicata al progetto candidato, con esclusiva responsabilità dello stesso Ente di Terzo Settore in relazione al contenuto dell'informativa medesima.

Ai fini della partecipazione alla progettualità di Crowdfunding civico, dunque, gli Enti di Terzo Settore, dovranno candidare, su piattaforma dedicata, i progetti che saranno oggetto di raccolta fondi.

Al termine della raccolta fondi, gli Enti di Terzo Settore acquisiscono, tramite piattaforma del gestore della raccolta fondi, i dati identificativi dei donanti, al fine di produrre e trasmettere, direttamente ai donanti, apposita attestazione della donazione effettuata ai fini della detrazione/deduzione fiscale.

Gli Enti di Terzo Settore promuoveranno i progetti medesimi presso i propri network, dunque la Regione Puglia non eserciterà alcun controllo diretto sui contenuti multimediali (immagini, fotografie, video, ecc.), nè fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, circa la legalità, l'affidabilità delle informazioni e dei contenuti trasmessi in rete sui rispettivi social da parte degli Enti in questione e declina qualsiasi responsabilità in merito agli stessi.

4. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house InnovaPuglia S.p.A., che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma di crowdfunding civico, su cui Regione Puglia pubblica i progetti candidati dagli Enti di Terzo Settore, mediante la descrizione delle attività progettuali in fase di candidatura ed il rapporto sulle attività.

Le attività di trattamento effettuate da **Innovapuglia SpA** per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

5. In capo ad Unimatica S.p.A. si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con riferimento alla gestione, quale intermediario finanziario, della fase di raccolta fondi tramite piattaforma dedicata ex art. 8 del presente Avviso.

6. I donanti, in fase di espletamento della donazione, acconsentiranno, su piattaforma del gestore della raccolta fondi, ex art. 6, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2016/679, al trattamento dei propri dati identificativi da parte dell'Ente e di Unimatica S.p.A.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

La base giuridica del trattamento, In relazione a Regione Puglia, si intende riferita al seguente riferimento normativo: art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
3. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.
5. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

6. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
7. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
8. Si è proceduto, infatti, ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio".

9. La Piattaforma di Crowdfunding civico utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.
10. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni:

- Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001
- Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001

e adottano le seguenti misure organizzative:

- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati
- Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati
- Nomina per iscritto personale autorizzato
- Nomina per iscritto responsabili esterni
- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate

e adotta le seguenti misure tecniche:

- Attivazione di software Antivirus
- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti
- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento
- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
- Sistema Firewall
- Sistemi di Intrusion detection
- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali
- I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con

**DIPARTIMENTO WELFARE**

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

cadenza periodica.

11. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia”, unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell’ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia” al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell’Autorità Garante “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]

ALLEGATO B

(Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, firmata digitalmente)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____;
nato/a a _____, prov. _____, il _____;
codice fiscale _____;
residente a _____, Prov. _____, via/ p.zza _____;
in qualità di rappresentante legale _____
dell'Ente _____;
codice fiscale Ente _____;
con sede legale in _____, Prov. _____,
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____;
Con sede operativa in _____, Prov. _____,
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____;
telefono n. _____;
indirizzo e-mail _____;
PEC _____;

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso pubblico per la selezione di progetti di crowdfunding civico denominato "Puglia Possibile", nonché la concessione del contributo regionale previsto dall'art. 9 dell'Avviso medesimo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

- ✓ capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii, o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ insussistenza, in capo ai soggetti di cui all' art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, di condanne penali e di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, nonché di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa,

- che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - ✓ assenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
 - ✓ assenza della condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia;
 - ✓ applicazione dei contratti collettivi di lavoro e rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
 - ✓ ottemperanza agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, qualora tenuto.

Inoltre, al fine di partecipare all'Avviso pubblico in questione,

ATTESTA:

- ✓ la coerenza del progetto proposto con le finalità statutarie dell'organizzazione proponente;
- ✓ l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in conformità a quanto disciplinato dall'art. 11 del Codice del Terzo Settore;
- ✓ il possesso di una sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia.

Luogo e data

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente



CANDIDATURA PROGETTO

Data:

Informazioni Base

Titolo:

Ente:

In Breve:

Descrizione:

Categorie:

Referente:

Email:

Traguardi

Traguardo:

Provincia attività progettuali:

Durata raccolta fondi:

Durata attività progettuali:

Come verranno utilizzati i fondi:

Voce	Costo

Come verrà utilizzato il contributo regionale:

Voce	Costo



RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ

Data:

Traguardo e Donazioni ricevute

Traguardo:

Totale donazioni:

Progetto

Titolo:

Ente:

Realizzazione progetto:

Risorse:

Risultati raggiunti:

Come sono stati utilizzati i fondi

Come sono stati utilizzati i fondi:

Voce	Costo

Come è stato utilizzato il contributo regionale:

Voce	Costo

ALLEGATO E

SCHEDA RELAZIONE FINALE DI PROGETTO**Titolo del Progetto:**

Equipe di progetto:

Numero e fascia di età utenti previsti:

Numero e fascia di età di utenti effettivamente coinvolti:

Articolazione temporale ed oraria delle attività svolte:

Obiettivi:

Descrivere le esigenze a cui il progetto ha inteso rispondere:

Descrivere le attività realizzate, evidenziando le fasi operative e le modalità di gestione:

Riportare l'eventuale creazione di reti di collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati:

Indicare i risultati attesi ed ottenuti, le metodologie e le modalità di valutazione:

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che sono state utilizzate per la realizzazione del progetto:

Valutazione impatto sociale delle attività svolte:

Criticità riscontrate ed eventuali misure correttive adottate:

Motivazioni per la riproposizione o non riproposizione del progetto:

Luogo e data

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE**

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

ALLEGATO F**ACCORDO DI FINANZIAMENTO****PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ****(Del. G.R. n. 531 del 29.04.2025 CROWDFUNDING CIVICO "PUGLIA POSSIBILE")**

TRA

La REGIONE PUGLIA, C.F./P.IVA 80017210727, con sede in Bari alla Via G. Gentile, 52, 70126 - Bari (BA), nella persona di..... in qualità di domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra.

E

L'ENTE DI TERZO SETTORE....., - C.F. _____ - P.I. _____, con sede legale in alla Via..... Cap..... e con sede operativa in alla Via..... Cap....., nella persona del Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta regionale nr. 531 del 29.04.2025, si è proceduto ad approvare l'avvio della procedura di Crowdfunding Civico "Puglia Possibile", dedicata alla promozione di progetti ad impatto sociale;
- con A.D. nr.....del....., si è proceduto all'approvazione di Avviso pubblico per l'individuazione dei progetti candidabili da parte di Enti del Terzo Settore, specificatamente Organizzazioni di Volontariato (ODV) (artt. 32 e ss. D. Lgs 117/2023) ed Associazioni di Promozione Sociale (APS) (artt. 35 e ss. D. Lgs 117/2023);
- con A.D. nr..... del..... l'Ente del Terzo Settore..... è stato ammesso al finanziamento regionale per l'importo complessivo di €.....;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto di seguito.**ART. 1 - Oggetto dell'accordo.**

1. Il presente accordo regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e l'Ente di Terzo Settore, soggetto beneficiario del finanziamento, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della progettualità denominata.....:
 - afferente all'area tematica.....;
 - candidata sul portale di Crowdfunding civico giusto prot.....;
 - del valore complessivo di €.....;

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1
Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.it
PEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- durata delle attività progettuali.....;
 - territorio di svolgimento delle attività progettuali.....;
 - con il seguente esito di raccolta fondi.....
2. In relazione al valore complessivo del progetto candidato, nonché all'esito di raccolta raggiunto, Regione Puglia cofinanzia la progettualità in questione per l'importo pari ad €.....
 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia al contenuto degli articoli dell'Avviso pubblico approvato con A.D. nr. ... del....

Art. 3 - Adempimenti del soggetto beneficiario.

1. L'avvio delle attività finanziate mediante il contributo della Regione Puglia dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di Finanziamento.
2. Entro tale termine dovrà, inoltre, essere trasmessa, tramite la piattaforma dedicata, alla Regione Puglia, la seguente documentazione:
 - comunicazione di avvio delle attività;
 - assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
 - comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto (donazioni, eventuale co-finanziamento da parte di Regione Puglia e tutti i pagamenti connessi al finanziamento);
 - polizza fideiussoria (nel caso in cui si richieda di ricevere a titolo di acconto quota parte del contributo finanziario regionale eventualmente concesso).
3. La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.
4. L'Accordo di finanziamento è firmato digitalmente dal beneficiario del contributo pubblico in formato PDF/A, sulla piattaforma dedicata.
5. Inoltre, il soggetto beneficiario dovrà attenersi ai seguenti obblighi:
 - attuare l'iniziativa progettuale in conformità alle finalità previste dall'Avviso di Crowdfunding civico ed all'atto di finanziamento;
 - dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato, restituendo l'eventuale somma incassata a titolo di anticipo;
 - compilare, al termine dello svolgimento delle attività progettuali, sulla piattaforma dedicata, la sezione denominata "rapporto sulle attività", sia in relazione alle

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

attività svolte a valere sulle donazioni ricevute sia per quanto riguarda quelle finanziate con il contributo regionale;

- comunicare a Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione in relazione alle attività cofinanziate dalla Regione Puglia;
- conservare a disposizione di Regione Puglia, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo o di conclusione delle attività progettuali, se posteriore, la documentazione conforme all'originale di spesa;
- evidenziare, nelle iniziative pubbliche e nelle attività di comunicazione, che il progetto è stato cofinanziato da Regione Puglia - Dipartimento Welfare;
- collaborare con la struttura tecnica incaricata dalla Regione Puglia nell'organizzazione di ogni attività informativa e di comunicazione istituzionale organizzata, con l'obiettivo di promuovere le finalità della proposta progettuale pubblicata sulla piattaforma di crowdfunding;
- attenersi a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore e dalle "Linee guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore", pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 170 del 22 luglio 2022, in materia fiscale (art. 79, comma 4, lettera a) e comma 5-bis; art. 89, comma 18), e per quanto attiene agli obblighi di rendicontazione (art. 48, comma 3; art. 87, comma 6).

Art. 4- Modalità di erogazione del contributo pubblico.

1. Il contributo regionale potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:
 - a) in via anticipata, nella misura dell'80 per cento del contributo concesso, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 2, a garanzia dell'anticipo percepito e il 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione ex art. 12 dell' Avviso;
 - b) in unica soluzione, a saldo, dopo lo svolgimento dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.
2. La fideiussione, presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, dovrà:
 - essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
 - contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1
Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.it
PEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;

- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
- in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000);
- nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

3. Il rimborso è subordinato alla verifica di:

- completezza e correttezza della documentazione presentata;
- ammissibilità delle spese sostenute;
- coerenza, correttezza, regolarità e legittimità dell'esecuzione dei progetti finanziati, anche sotto l'aspetto contabile e finanziario.

4. A tal fine, potranno essere richiesti chiarimenti/integrazioni della documentazione presentata.

5. In esito alle verifiche, la Regione Puglia potrà non riconoscere in tutto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

6. I pagamenti verranno effettuati di norma entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione del contributo pubblico, che avverrà ad esito positivo dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.

Art. 5 -Rapporto sulle attività.

1. Il soggetto proponente, al termine dello svolgimento delle attività progettuali, realizzate a valere sia sulle donazioni ricevute sia sul contributo regionale, dovrà compilare, firmare digitalmente e ricaricare in formato PDF/A, sulla piattaforma dedicata, il "Rapporto sulle attività", composto dalle seguenti sottosezioni:

- descrizione delle attività inerenti alla realizzazione del progetto;
- descrizione delle risorse umane, strumentali e di altra natura impiegate nella realizzazione del progetto;
- descrizione dei risultati raggiunti;

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- voci di costo inerenti alla realizzazione del progetto con riferimento alle donazioni ricevute ed all'eventuale contributo regionale.
2. Inoltre, l'Ente proponente scaricherà il format di relazione finale presente in piattaforma, da caricare nell'apposita sezione "Documenti", una volta compilato e firmato dal legale rappresentante in forma digitale, non includendo alcun riferimento a dati sensibili e/o immagini di utenti coinvolti nelle attività del progetto.

Art. 6 - Rendicontazione delle attività progettuali finanziate con contributo della Regione Puglia.

1. In relazione alla quota afferente al contributo regionale attribuito in favore dell'Ente di Terzo Settore, oltre a relazione dettagliata delle attività progettuali svolte sia con le risorse scaturenti dalle donazioni sia mediante il contributo regionale de quo, gli Enti dovranno produrre alla Regione Puglia, tramite piattaforma dedicata, idonea rendicontazione a costi reali, entro giorni 60 dalla conclusione delle attività, comprensiva di documenti ordinativi e giustificativi di pagamento.
2. A tale scopo, dovranno essere presentati i seguenti documenti:
 - ✓ domanda per l'erogazione del contributo;
 - ✓ relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
 - ✓ relazione economico - finanziaria corredata da giustificativi ed ordinativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni, bonifici, ecc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività e per le spese per il personale;
 - ✓ eventuale auto-dichiarazione del legale rappresentante attestante il regime IVA vigente in quel momento.
3. Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.
4. Le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività a valere sul contributo regionale e la data di conclusione delle medesime attività, ad eccezione di:
 - ✓ spese di progettazione limitatamente alle attività finanziate con fondi regionali;
 - ✓ spese per attività di rendicontazione, alle attività finanziate con fondi regionali, comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione limitatamente alle attività finanziate con fondi regionali.
5. Le spese ammissibili sono le seguenti:
 - ✓ costi di progettazione (nel limite del 10 % del contributo regionale erogato);
 - ✓ costi di rendicontazione (nel limite del 10 % del contributo regionale erogato);

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- ✓ spese per le risorse umane impiegate nelle attività progettuali (personale dipendente, consulenti esterni, segreteria, coordinamento e monitoraggio ecc). All'uopo, i costi per il personale, includenti eventuali ritenute d'acconto per le prestazioni occasionali o professionali e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga saranno giustificati a mezzo del modello F24 pagato;
 - ✓ spese di acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale, nel limite massimo del 20 %;
 - ✓ spese per acquisto di servizi strettamente connessi alle attività di progetto;
 - ✓ rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore;
 - ✓ spese per l'assicurazione dei volontari;
 - ✓ spese per la polizza fidejussoria;
 - ✓ spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.
6. Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
- ✓ copia dei contratti ed Ordini di servizio per l'assegnazione delle risorse umane alle specifiche attività di progetto;
 - ✓ copia dei bonifici, oscurati nel codice IBAN, comprovanti il pagamento degli emolumenti alle risorse umane impiegate nelle attività progettuali;
 - ✓ elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
 - ✓ F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).
7. Tutte le spese imputabili al progetto e finanziate dalla Regione saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.
8. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- ✓ IVA, se non dovuta o recuperabile;
 - ✓ spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali;
 - ✓ spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - ✓ spese notarili, con l'eccezione dell'autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
 - ✓ spese relative all'acquisto di scorte;
 - ✓ spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - ✓ oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - ✓ oneri relativi a seminari e convegni;

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- ✓ spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
- ✓ spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- ✓ le spese sostenute in contanti;
- ✓ ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

9. Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate.
10. Ogni titolo di spesa deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonché dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto.
11. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi, né saranno considerate ammissibili fatture emesse da soggetti partner o soggetti collaboratori di progetto.
12. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione secondo quanto indicato, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Eventuali economie vanno restituite alla Regione.
13. La documentazione conforme all'originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata. agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.
14. La documentazione prodotta dovrà essere debitamente oscurata nei dati sensibili afferenti alle risorse umane ed alle persone coinvolte.

Art. 7 – Controlli e casi di revoca del finanziamento regionale.

1. Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., la Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni presentate, anche con riferimento alle attività realizzate dagli Enti di Terzo Settore a valere sulle risorse regionali.
2. I beneficiari del contributo pubblico sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.
3. Regione Puglia potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo concesso ed al recupero totale o parziale delle somme percepite a titolo di anticipo, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento, previo avvio del procedimento amministrativo, nel caso in cui, dagli accertamenti e verifiche effettuati da Regione Puglia, si riscontrino irregolarità in relazione al progetto realizzato e/o alle spese sostenute.

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ****Art. 8 – Casi di decadenza dal finanziamento regionale.**

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
 - ✓ rinuncino in toto o in parte al contributo;
 - ✓ abbiano sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
 - ✓ non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
 - ✓ non abbiano eseguito le attività secondo il progetto presentato in sede di candidatura ed entro i limiti temporali previsti dalla procedura;
 - ✓ qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Art. 9 – Controversie.

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali.

1. Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia ed Enti di Terzo Settore sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità".
2. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.
3. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Enti di Terzo Settore che accedono al contributo sono Titolari Autonomi.
4. La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.
5. L'Ente di Terzo Settore....., in qualità di Titolare è rappresentato da.....-.

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.itPEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

6. Per quanto non sia disciplinato dal presente articolo, si rimanda al contenuto dell'art. 18 dell'Avviso pubblico approvato con A.D. nr. Del...

Art.12 - Norme di salvaguardia.

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Per la Regione Puglia

Per il soggetto beneficiario

www.regione.puglia.it

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Via Giovanni Gentile 52, 70126 Bari – Corpo E1

Mail: nonautosufficienza.sociale@regione.puglia.it

PEC: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it